

Repertorio 88441 Rogito 26037

— **VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA** —

..... DEGLI AZIONISTI DELLA

..... "**Eni S.p.A.**"

..... TENUTASI IL GIORNO **15 MAGGIO 2024**

..... * * * * *

..... REPUBBLICA ITALIANA

..... * * * * *

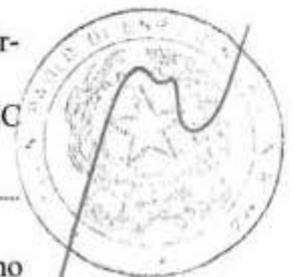
—L'anno duemilaventiquattro, il giorno tre del mese di giugno, in Roma,
Piazzale Enrico Mattei n. 1.

—Innanzi di me Dott. PAOLO CASTELLINI, Notaio in Roma con studio
in Via Orazio n. 31, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma,
Velletri e Civitavecchia.

—É presente:

- Dott. GIUSEPPE **ZAFARANA**, nato a Piacenza il 2 maggio 1963, domi-
ciliato per la carica in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, **Presidente del**
Consiglio di Amministrazione della "Eni S.p.A.", con sede in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, capitale sociale Euro 4.005.358.876,00 interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma e codice fiscale n. 00484960588, R.E.A. n. RM-756453, PEC *eni@pec.eni.com*.

—Detto Comparente, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, mi chiede di redigere, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, il verbale dell'Assemblea ordinaria e straordinaria della "**Eni S.p.A.**", con sede in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, capitale sociale Euro



4.005.358.876,00 interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma e codice fiscale n. 00484960588, R.E.A. n. RM-756453, PEC *eni@pec.eni.com*, tenutasi il giorno 15 maggio 2024 in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1 dalle ore dieci alle ore dieci e trentotto, Assemblea che è stata da lui medesimo presieduta e per la quale è stato richiesto il mio ministero come risulta dall'atto a mio rogito in data 15 maggio 2024 Rep. 88388/26002, registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Roma 1 il 17 maggio 2024 al n. 13484 serie 1T.-----

—Pertanto io Notaio do atto di quanto segue:-----

"L'anno duemilaventiquattro, il giorno quindici del mese di maggio, in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, alle **ore dieci**.-----

—A richiesta della Spettabile:-----

- "**Eni S.p.A.**", con sede in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, capitale sociale Euro 4.005.358.876,00 interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma e codice fiscale n. 00484960588, R.E.A. n. RM-756453, PEC *eni@pec.eni.com* (in appresso anche "**Eni**" o "**Società**").-----

—Io Dott. PAOLO CASTELLINI, Notaio in Roma con studio in Via Orazio n. 31, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, oggi 15 maggio 2024 mi sono recato in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, per assistere, al fine della redazione del relativo verbale, alle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti della Società richiedente, convocati per oggi in detto luogo alle ore dieci per discutere e deliberare sul seguente-----

-----**ORDINE DEL GIORNO**-----

(parte ordinaria).....

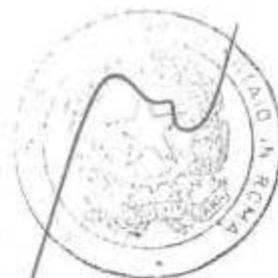
1. **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 di Eni S.p.A.** Deliberazioni relative. Presentazione Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023. Relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.....
2. Attribuzione dell'utile di esercizio.....
3. Piano di azionariato diffuso 2024-2026 e disposizione di azioni proprie a servizio del piano.....
4. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti: Sezione I - politica sulla remunerazione 2024.....
5. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti: Sezione II - compensi corrisposti nel 2023.....
6. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.....
7. Utilizzo delle riserve disponibili a titolo e in luogo del dividendo 2024.....

(parte straordinaria).....

8. Annullamento delle eventuali azioni proprie da acquistare ai sensi dell'autorizzazione di cui al punto 6 all'ordine del giorno di parte ordinaria, senza riduzione del capitale sociale, e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.....

..... * * * *

.....Entrato nella sala dove ha luogo l'Assemblea, ho constatato la presenza del Dott. GIUSEPPE ZAFARANA, nato a Piacenza il 2 maggio 1963, domiciliato per la carica in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società richiedente, che in tale qualifica, ai sensi dell'art. 15.1 dello Statuto, presiede l'odierna Assemblea che si



tiene in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1.-----

---Dell'identità personale del Dott. GIUSEPPE ZAFARANA io Notaio sono certo.-----

-----* * * * *-----

---Il medesimo, ai sensi dell'articolo 2371, comma 2, del codice civile, nonché dell'articolo 5.1 del Regolamento assembleare mi incarica di redigere il **verbale** della presente Assemblea.-----

---Il Presidente comunica che in conformità all'art. 11, comma 2, della legge 5 marzo 2024 n. 21, che ha esteso alle Assemblee tenute entro il 31 dicembre 2024 le misure contenute nell'art. 106, comma 4, secondo periodo, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge n. 27/2020, l'intervento in **Assemblea degli Azionisti si svolge esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), di seguito "Rappresentante Designato", individuato dalla Società nello Studio Legale Trevisan & Associati, quale soggetto al quale gli Azionisti hanno potuto conferire gratuitamente la relativa delega**, con le istruzioni di voto.-----

---Al citato Rappresentante Designato gli Azionisti hanno anche potuto conferire deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF.-----

-----* * * * *-----

---Il Presidente comunica che il contenuto obbligatorio del verbale assembleare e dei suoi allegati è disciplinato dal codice civile e dal Regolamento Emittenti Consob (di seguito "Regolamento Emittenti" o "RE").-----

---In particolare, l'art. 2375 del codice civile, dispone che nel verbale devono esser riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti al-

l'ordine del giorno.

—Il Regolamento Emittenti (allegato 3 E) prevede che il verbale dell'assemblea contenga la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa dei soci intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento. Tali risposte, peraltro, qualora il voto non sia condizionato ad esse, in modo esplicito ed oggettivo, saranno fornite dalla Società successivamente all'Assemblea e pubblicate sul suo sito Internet.

—Non verranno riportati nel verbale o allegati allo stesso contenuti o documenti diversi da quelli previsti da queste normative, salve sue specifiche richieste al Notaio.

..... * * * * *

—L'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato il giorno 5 aprile 2024 nei termini di legge e di regolamento sul sito Internet della Società, sul sistema di diffusione e di stoccaggio centralizzato delle informazioni regolamentate autorizzato da Consob denominato "*Info SDIR & Storage*", sul sito di Borsa Italiana, nonché, per estratto, il giorno 8 aprile 2024, sui quotidiani "*Il Sole 24 Ore*" e "*Financial Times*".

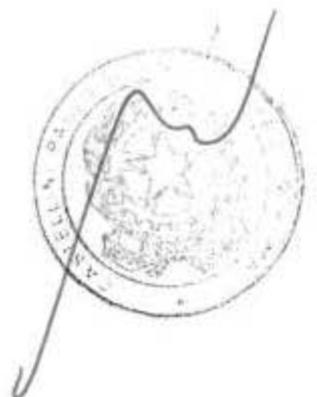
..... * * * * *

—L'avviso di convocazione pubblicato sul sito Internet della Società si allega al presente verbale sotto la lettera "**A**".

..... * * * * *

—Il Presidente dichiara che l'Assemblea è stata pertanto regolarmente convocata.

—Il Presidente dà atto che, oltre a lui medesimo, sono presenti di persona nella sala assembleare:



- CLAUDIO **DESCALZI** - Amministratore Delegato;.....
- il Segretario del Consiglio di Amministrazione, LUCA **FRANCESCHINI**,
Director Compliance Integrata della Società;.....
- ROBERTO **ULISSI**, Director Affari Societari e Governance della Società.

..... * * * * *

..... **Partecipano, inoltre, in videoconferenza:**.....

..... del Consiglio di Amministrazione:.....

- ELISA BARONCINI - Consigliere;.....
- MASSIMO BELCREDI - Consigliere;.....
- ROBERTO CICIANI - Consigliere;.....
- CAROLYN DITTMEIER - Consigliere;.....
- FEDERICA SEGANTI - Consigliere;.....
- RAPHAEL LOUIS L. VERMEIR - Consigliere.....

..... del Collegio Sindacale:.....

- ROSALBA CASIRAGHI - Presidente;.....
- ENRICO MARIA BIGNAMI - Sindaco effettivo;.....
- MARCELLA CARADONNA - Sindaco effettivo;.....
- GIULIO PALAZZO - Sindaco effettivo;.....
- ANDREA PAROLINI - Sindaco effettivo;.....
- il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'Eni, GIOVANNI COPPOLA.....

..... * * * * *

..... **È presente di persona nella sala assembleare il Rappresentante Designato, ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, Avv. DARIO TREVISAN** (Studio Legale Trevisan & Associati).....

.....* * * * *

—Come consentito dall'art. 2 del Regolamento delle Assemblee degli Azionisti di Eni, assistono ai lavori assembleari, in diretta **streaming**: **rap-**
presentanti della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., colla-
boratori di me Notaio, nonché l'**alta dirigenza della Società e delle principali**
società controllate e alcuni dipendenti delle stesse per collaborare alla pre-
disposizione delle risposte alle eventuali domande degli Azionisti e assi-
curare il buon svolgimento dei lavori assembleari.....

.....* * * * *

—Il Presidente informa che è stato costituito, ai sensi dell'art. 5.2 del Re-
golamento assembleare, l'Ufficio di Presidenza, composto da personale del-
la segreteria del Consiglio di Amministrazione e della segreteria societaria,
che segue i lavori, da sala attigua, in diretta **streaming**.....

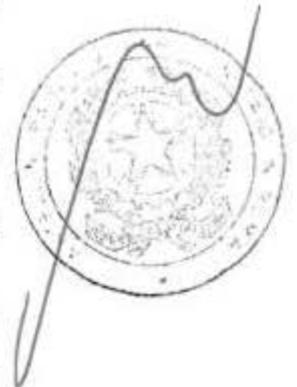
.....* * *

—Il Presidente comunica che la presente Assemblea ordinaria e straordi-
naria si tiene in unica convocazione ai sensi dell'art. 16.2 dello Statuto.....

.....* * * * *

—Il Presidente ricorda che, in applicazione delle disposizioni di legge e di
Statuto, sono legittimati a intervenire e votare in Assemblea, esclusivamen-
te per il tramite del Rappresentante Designato, i titolari delle azioni al ter-
mine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto prece-
dente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione (6 maggio 2024
- c.d. "*record date*")......

—Il Presidente chiede all'Ufficio di Presidenza che gli venga fornito l'elen-
co degli Azionisti presenti per delega.....



—Accertate dall'Ufficio di Presidenza la legittimazione degli Azionisti tutti presenti per delega, esaminate le comunicazioni trasmesse dagli intermediari autorizzati e verificata la regolarità delle deleghe, il Presidente comunica che sono presenti, tramite delega al Rappresentante Designato, n. 2.845 (duemilaottocentoquarantacinque) Azionisti titolari di complessive n. 2.177.811.123 (duemiliardicentosettantasettemilioniottocentoundicimilacentoventitre) azioni aventi diritto al voto, pari al 66,305904% (sessantasei virgola trecentocinquemilanovecentoquattro per cento) dell'intero capitale sociale.....

—Il Presidente si riserva di fornire dati aggiornati sulle presenze e, comunque, prima delle votazioni.....

.....* * * * *.....

—**L'elenco nominativo definitivo degli Azionisti**, tutti presenti per delega al Rappresentante Designato (Avv. Dario Trevisan), si allega al presente verbale sotto la lettera "**B**"......

.....* * * * *.....

—Il Presidente informa che, per ciascuna votazione, sarà verificato il numero degli Azionisti presenti, per delega, e delle relative azioni.....

—Il Presidente dichiara l'Assemblea regolarmente costituita in sede ordinaria e straordinaria in unica convocazione e idonea a deliberare sugli argomenti iscritti nell'ordine del giorno riportato nell'avviso di convocazione.....

—Il Presidente comunica che non sono pervenute alla Società richieste di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-*bis* del TUF e dell'art. 13.1 dello Statuto.....

—Il Presidente comunica che non sono pervenute proposte di deliberazione

sulle materie all'ordine del giorno, ai sensi dell'art.126-*bis* del TUF e dal paragrafo 4.1 dell'Avviso di convocazione, nei termini ivi previsti.....

---Il Presidente informa che:.....

- il 29 aprile 2024 l'Azionista Marco Bava ha formulato una proposta di azione sociale di responsabilità ai sensi dell'art. 2392 c.c. nei termini previsti dall'Avviso di convocazione (30 aprile 2024) in relazione alle modalità di svolgimento dell'Assemblea del 2023.....

---Premesso che le modalità di svolgimento dell'Assemblea sono conformi alla legge, tale proposta è stata valutata non ammissibile dalla Società e non è stata pertanto pubblicata sul relativo sito Internet né sarà sottoposta al voto dell'Assemblea in quanto l'Azionista Bava, pur facendo riferimento a fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, non lamenta danni a carico della Società, quanto piuttosto una lesione dei diritti del socio, che potrebbe, semmai, formare oggetto di un'azione individuale;.....

- il 30 aprile 2024 gli Azionisti "Associazione Liberiamo la Basilicata" e il Comitato "Aria Pulita Basilicata Onlus" hanno formulato una proposta di azione sociale di responsabilità ai sensi dell'art. 2392 c.c., nei termini previsti dall'Avviso di convocazione, in relazione al punto 1 dell'ordine del giorno (Bilancio di esercizio).....

---Tale proposta è stata valutata non ammissibile dalla Società e non è stata pertanto pubblicata sul relativo sito Internet né sarà sottoposta al voto dell'Assemblea; non vengono evidenziati fatti nuovi rispetto a quanto prospettato lo scorso anno e alla relativa proposta di azione di responsabilità presentata in occasione dell'Assemblea 2023 e dalla stessa respinta.....

---Nella proposta viene solo richiamato e allegato il verbale dell'udienza



del 6 marzo 2024 del Tribunale di Potenza, nella quale è stato ascoltato l'esperto incaricato dalla Procura.

Tale circostanza non può considerarsi un fatto di competenza dell'esercizio 2023 cui si riferisce il bilancio (come previsto dal comma 2 dell'art. 2393 c.c.) e non prova alcun fatto.

Il presunto danno causato alla Società (non provato) non solo è indicato in termini del tutto generici, ma il suo concreto realizzarsi in ogni caso dipende e dipenderebbe da accertamenti ancora in corso in sede giudiziaria; manca quindi il presupposto di legge per l'esercizio dell'azione di responsabilità.

* * * * *

Il Presidente comunica che non risultano alla Società situazioni di carenza di legittimazione al voto degli Azionisti presenti per delega, né patti parasociali aventi a oggetto azioni Eni.

Invita peraltro il Rappresentante Designato a comunicare, ai sensi delle disposizioni vigenti e dello Statuto, l'esistenza di eventuali situazioni di carenza di legittimazione al voto segnalate nelle deleghe raccolte e, in particolare, l'esistenza di patti parasociali.

Il Rappresentante Designato, Avv. Dario Trevisan, dichiara l'insussistenza di situazioni di carenza di legittimazione al voto e di patti parasociali per conto dei deleganti da lui rappresentati, ai sensi di legge e dello statuto, per tutte le deliberazioni. Dichiara, altresì, di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali gli è stata conferita la delega, salvo diversamente indicato.

* * * * *

—Il Presidente prende atto che nessuno degli Azionisti ha comunicato tramite il Rappresentante Designato una carenza di legittimazione al voto né patti parasociali.

..... * * * * *

—Il Presidente comunica che alla data del 6 maggio 2024 ("*record date*"), secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e da altre informazioni a disposizione della Società, gli Azionisti che possiedono azioni con diritto di voto rappresentative di **oltre il 3%** (tre per cento) del totale delle azioni emesse sono:

.....- **Cassa depositi e prestiti società per azioni**, titolare di n. 936.179.478 (novecentotrentaseimilionicentoseptantano vemilaquattrocentosettantotto) azioni, rappresentative del 28,5% (ventotto virgola cinque per cento) del capitale sociale;

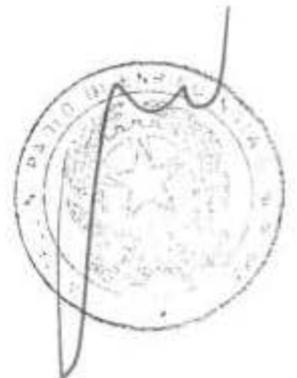
.....- **Ministero dell'economia e delle finanze**, titolare di n. 157.552.137 (centocinquantasettemilionicinquecentocinquantaquattremilacentotrentasette) azioni, rappresentative del **4,8%** (quattro virgola otto per cento) del capitale sociale.

—Sempre alla data del 6 maggio 2024, la Società aveva in portafoglio n. 90.221.072 (novantamilioniduecentoventunomilasettantadue) azioni proprie, rappresentative del 2,7% (due virgola sette per cento) del capitale sociale, per le quali è sospeso il diritto di voto.

..... * * * * *

—Il Presidente comunica che, ai sensi dell'art. 127-*ter* del TUF, sono pervenute, prima dell'Assemblea, domande da parte dei seguenti Azionisti:

- Fondazione Finanza Etica, titolare di 80 (ottanta) azioni;



- Re:Common APS, titolare di 5 (cinque) azioni;.....

- Marco Bava, titolare di 1 (una) azione.....

—Come previsto nell'avviso di convocazione, le risposte sono state messe a disposizione nell'apposita sezione del sito Internet della Società in data 12 maggio 2024 e, come precisa il Presidente, saranno allegate al verbale.——

.....* * * * *.....

—Il documento denominato "**Risposte a domande pervenute prima dell'Assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del d.lgs. n. 58/1998**" si allega al presente verbale sotto la lettera "C"......

.....* * * * *.....

—Il Presidente informa che sono, inoltre, pervenute domande da parte dell'Azionista Tommaso Marino - titolare di 1 (una) azione - in data 9 maggio 2024, oltre il termine previsto nell'Avviso di convocazione (6 maggio 2024). A tali domande non sarà pertanto fornita risposta.——

—Alle domande che non potevano avere risposta prima dell'Assemblea, in quanto relative a situazioni conoscibili solo in sede di Assemblea, e a quelle presentate tramite il Rappresentante Designato in Assemblea - prosegue il Presidente - sarà data risposta successivamente all'Assemblea stessa, mediante pubblicazione nell'apposita sezione del sito Internet della Società, unitamente al fascicolo delle domande e risposte pre-assembleari.——

—Solo nel caso in cui l'Azionista, nel formulare la domanda nella delega al Rappresentante Designato, abbia condizionato il voto in maniera esplicita e oggettiva alla risposta alla domanda, la risposta verrà data nel corso dell'Assemblea.——

.....***.....

—Dopo le eventuali risposte alle domande da dare in Assemblea, si procederà alla votazione sui punti all'ordine del giorno e, per ciascuna votazione, io Notaio provvederò a comunicarne i risultati.-----

-----* * *-----

—Il Presidente ricorda che la documentazione assembleare è stata depositata e messa a disposizione del pubblico nei termini di legge e di regolamento, presso la sede della Società, sul sito Internet di Eni, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio centralizzato autorizzato da Consob denominato "Info SDIR & Storage".-----

—Come ricordato, è stato altresì messo a disposizione degli Azionisti sul sito Internet della Società il documento contenente le risposte alle domande pervenute prima dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF.-----

-----* * * * *-----

—Il Presidente procede all'esame, in sequenza, di tutti i punti all'ordine di giorno.-----

-----* * * * *-----

—Il Presidente passa allo svolgimento del primo punto all'ordine del giorno di-----

-----**PARTE ORDINARIA**-----

-----N. 1-----

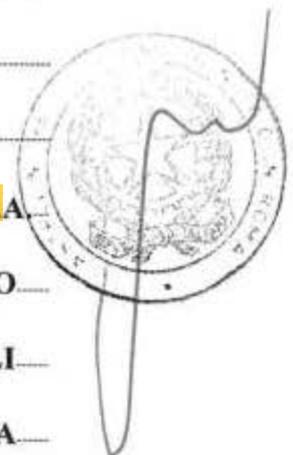
-----**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023 DI ENI S.P.A.**-----

-----**DELIBERAZIONI RELATIVE. PRESENTAZIONE BILANCIO**-----

-----**CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023. RELAZIONI DEGLI**-----

-----**AMMINISTRATORI, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA**-----

-----**SOCIETÀ DI REVISIONE.**-----



* * * * *

.....Il Presidente per l'illustrazione dell'argomento rinvia alla Relazione del Consiglio di Amministrazione, messa a disposizione nei termini di legge.....

.....Inoltre, il 3 maggio 2024 scorso è stata pubblicata sul sito della Società una lettera del Presidente e dell'Amministratore Delegato sulla strategia climatica; del testo della lettera, il Presidente chiede la trascrizione nel verbale.....

TRASCRIZIONE DEL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE E DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO.....

....."ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI, 15 MAGGIO 2024.....

.....MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI.....

.....AMMINISTRAZIONE, GIUSEPPE ZAFARANA E.....

.....DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, CLAUDIO.....

.....DESCALZI SULLA STRATEGIA CLIMATICA.....

.....FOCALIZZATI SULL'OBIETTIVO ZERO EMISSIONI NETTE.....

.....AL 2050 AFFRONTANDO LA SFIDA DEL TRILEMMA.....

.....ENERGETICO.....

.....SVILUPPO DELLE NUOVE ATTIVITÀ PER LA.....

.....TRANSIZIONE ENERGETICA DI VALORE ELEVATO ED IN.....

.....RAPIDA CRESCITA, REALIZZANDO PIENAMENTE IL.....

.....VALORE DEI BUSINESS TRADIZIONALI.....

Cari Azionisti,.....

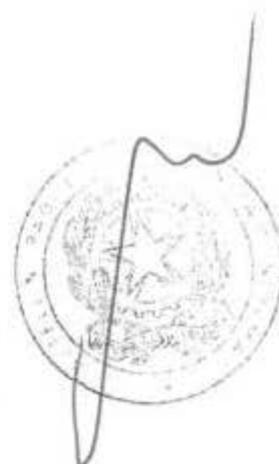
Siamo lieti di condividere nuovamente con voi le linee guida della strategia di transizione climatica al 2050. Resta confermato il nostro impegno di raggiungere l'obiettivo zero emissioni nette entro il 2050, in linea con l'accor-

do di Parigi che prevede di contenere entro 1,5 °C l'aumento massimo della temperatura. Si tratta di un obiettivo che ha il pieno supporto del Consiglio di Amministrazione, il cui ruolo di supervisione, insieme ai comitati, è fondamentale per la trasformazione strategica di Eni.

A marzo, in occasione del Capital Markets Update, abbiamo illustrato il piano per i prossimi quattro anni e i successivi, confermando gli obiettivi intermedi principali verso la neutralità carbonica al 2050, sia in termini di riduzione delle emissioni sia relativi all'evoluzione dei nostri *business*. Entro il 2030, puntiamo a ridurre del 35% le emissioni assolute nette di gas serra a ciclo di vita intera (*lifecycle* Scope 1+2+3) rispetto al 2018 e ridurre del 15% l'intensità netta di carbonio (Scope 1+2+3). Sia gli incentivi variabili delle risorse manageriali strategiche sia gli strumenti finanziari Sustainability-Linked sono indicizzati ai principali obiettivi e parametri di *performance* della strategia climatica.

In un mercato energetico complesso e in continua evoluzione, la strategia di Eni continua a essere basata sulla massimizzazione delle opportunità attraverso lo sviluppo di tecnologie, la trasformazione del *business* e il miglioramento delle attività, riconoscendo che la transizione energetica è irreversibile.

La complessità della trasformazione del settore energetico pone molte domande sul futuro *mix* di tecnologie, sul ruolo della geopolitica nella velocità del cambiamento, su come e quando questa trasformazione verrà attuata nelle diverse aree geografiche e, soprattutto, su come questa possa essere efficace dal punto di vista economico. In un simile scenario **non esiste una risposta unica, valida per tutti, per gestire il trilemma energetico**. La



strategia di Eni è quindi **adattiva e mira a diversi obiettivi, ovvero sicurezza energetica, accessibilità e decarbonizzazione**, tramite lo sviluppo di soluzioni e modelli di *business* su misura per i diversi Paesi e settori e, soprattutto, caratterizzati dalla sostenibilità economica.

Si tratta di un approccio che sta raccogliendo consenso crescente anche tra i *policy maker*, sempre più consapevoli delle diverse esigenze, e nel caso di Eni spazia da:

- una maggiore **offerta di gas e di energie rinnovabili** nei Paesi in via di sviluppo, per sostituire le fonti energetiche maggiormente emmissive ed aumentare l'offerta di energia,

- **alla diffusione di tecnologie a basso impatto carbonico nei Paesi OCSE**, di cui sono esempio Plenitude, in rapida crescita, e la nostra *leadership* nei settori dei biocarburanti e della cattura e stoccaggio del carbonio (CCS), *business* che contiamo di far crescere considerevolmente.

In molti casi, lo sviluppo delle nuove attività comporterà la riconversione efficiente delle strutture esistenti tramite soluzioni di economia circolare come, ad esempio, nel caso della trasformazione del *business* della chimica (Versalis), che stiamo riposizionando utilizzando nuove piattaforme focalizzate su prodotti specializzati, bio-chimica e soluzioni di circolarità, con le quali possiamo competere in posizione di *leadership*.

Facendo leva sull'innovazione e sulle capacità tecnologiche, abbiamo trasformato l'attività di raffinazione convenzionale, diventando uno dei principali produttori mondiali di biocarburanti.

Stiamo adottando la stessa strategia per la trasformazione del *business* chimico, puntando ad incrementare le quote di mercato in settori e mercati fi-

nali meno esposti alla volatilità dei margini della chimica di base. Ad esempio, continueremo ad ampliare il nostro portafoglio di bioplastiche per imballaggi o di prodotti biodegradabili per l'agricoltura a seguito della conclusione, lo scorso ottobre, dell'acquisizione del 100% di Novamont, *leader* mondiale nella produzione di bioplastiche e prodotti chimici bio.....

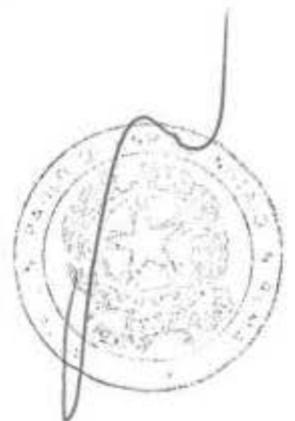
Continueremo inoltre ad espandere il portafoglio di prodotti specializzati - con applicazioni esistenti e nuove applicazioni sviluppando, ad esempio, soluzioni avanzate per i settori auto, *wire and cables* e fotovoltaico.....

Riuscire a cogliere con successo il potenziale industriale offerto dalla transizione energetica comporta l'innovazione nel modello organizzativo e finanziario.....

La crescita di nuovi *business* richiede *focus* manageriale e finanziario su attività con differenti caratteristiche in termini di frequenza ed intensità degli investimenti, aree geografiche coinvolte o che necessitano di un maggior contributo del *marketing*.....

Ma è soprattutto dal punto di vista economico e finanziario che **emerge un potenziale *trade off***. Il nostro modello satellitare basato su società autonome - adottato sia nel *business* convenzionale sia nelle nuove attività - riduce l'assorbimento di capitale richiesto dai nuovi *business* **tutelando la capacità di generare cassa delle attività tradizionali a vantaggio della distribuzione agli azionisti**. Il modello satellitare consente di sviluppare attività emergenti in autonomia, normalmente finanziate da terzi, **accedendo a nuovi *pool* di capitali dedicati ed evidenziando così la creazione di valore**.....

È quindi la modalità adatta per gestire le nostre attività tradizionali ma



anche per investire nella transizione energetica in modo sostenibile......

Nel *business Natural Resources*, la nostra strategia punta alla riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) tramite l'abbattimento delle emissioni di *flaring* e metano e lo sviluppo di un portafoglio di progetti CCS.....

La nostra produzione di idrocarburi sarà sempre più a basso impatto carbonico, con la componente gas (inclusi i condensati) in crescita fino superare il 60% sul totale entro il 2030. La nostra posizione di *leadership* nell'esplorazione preserva ed aumenta il valore nell'*Upstream* e si focalizza anche sul gas. Inoltre, l'esplorazione è condotta in modo da garantire lo sviluppo delle risorse in maniera rapida ed efficiente (*fast-time-to-market*) tramite l'uso delle infrastrutture industriali già esistenti. Prevediamo di aumentare la produzione nel breve termine al tasso del 3-4% medio annuo fino al 2027 (2% al netto di cessioni e acquisizioni) pur continuando a ridurre le emissioni di gas serra. A fine 2023 - in linea con l'obiettivo *Net Zero Upstream* (Scope 1+2) al 2030 e Eni al 2035 - abbiamo ridotto del 40% le emissioni nette per *Upstream* (*Net Carbon Footprint Upstream* Scope 1+2) e del 30% per Eni, e abbattuto di oltre il 60% le emissioni di metano rispetto al 2018, l'anno di riferimento dei nostri *target*.....

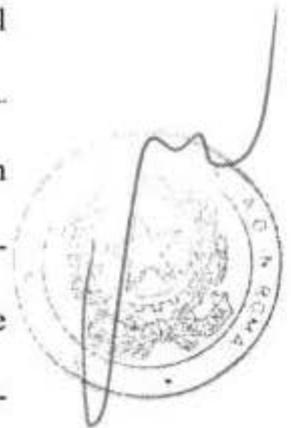
In particolare, per quanto riguarda la riduzione delle emissioni di metano, proseguiamo con l'attuazione dei progetti di abbattimento delle fuggitive di metano, del *flaring* e del *venting* per raggiungere, entro il 2030, l'obiettivo di emissioni di metano *Upstream* prossime allo zero (*near zero*), dando seguito al riconoscimento del Gold Standard nell'ambito del Programma ONU Oil and Gas Methane Partnership 2.0 (UN OGMP 2.0). In termini di intensità delle emissioni di metano sulle vendite di gas, abbiamo già raggiun-

to l'obiettivo "*well below 0,2%*" entro il 2025 della Oil and Gas Climate Initiative (OGCI) (0,06% nel 2023).

Nel lungo termine, la quota del gas sulla produzione di idrocarburi continuerà a crescere fino a superare il 90% dopo il 2040 dall'attuale 50%, contribuendo materialmente alla riduzione delle emissioni Scope 3. Nel medio-lungo termine, la produzione di idrocarburi si ridurrà, contribuendo in maniera rilevante all'obiettivo di completa decarbonizzazione.

La cattura e lo stoccaggio del carbonio (CCS), una tecnologia chiave per decarbonizzare le emissioni industriali *hard to abate*, rappresenterà una nuova ed importante leva della strategia di transizione, che intendiamo sviluppare ulteriormente in maniera significativa dopo il 2027. Nella CCS abbiamo già una posizione di *leadership*, in particolare nel Regno Unito e in Italia, dove quest'anno avvieremo a Ravenna il nostro primo impianto. Il nostro obiettivo è raggiungere entro il 2030 oltre 15 milioni di tonnellate di CO₂ stoccate all'anno in termini di capacità lorda, per arrivare a circa 40 milioni di tonnellate nel decennio successivo, contando sul nostro ampio portafoglio di giacimenti esauriti. Grazie al *know-how* esplorativo che ci caratterizza e alle nostre capacità commerciali, possiamo svolgere il ruolo di coordinatore del trasporto e dello stoccaggio della CO₂ per grandi bacini industriali.

Anche le attività legate alle nuove forme di energia di Energy Evolution presentano ottime opportunità di crescita sia in termini di capacità che di redditività. Plenitude ed Enilive sono esempi di come Eni possa contribuire alla Transizione realizzando *business* ad alto potenziale di crescita e con rendimenti finanziari interessanti. I nuovi *business* contribuiranno considerevolmente alla trasformazione, diversificazione e resilienza del modello



Eni.....

Dopo aver raggiunto o superato i propri obiettivi, Plenitude sta crescendo ulteriormente con l'obiettivo di superare 8 GW di capacità produttiva nella generazione elettrica da rinnovabili al 2027 e oltre 15 GW entro il 2030.....

Plenitude può contare su un modello di *business* integrato con i clienti che rappresenta una caratteristica unica e differenziante. La combinazione tra produzione da energia rinnovabile e i nostri dieci milioni di clienti costituisce un valido strumento di gestione del rischio mercato, come dimostrato nel 2022 e nel 2023, due anni particolarmente impegnativi.....

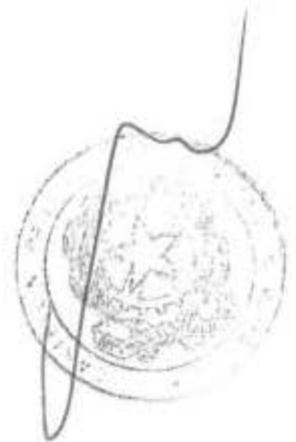
L'ingresso alla fine del 2023 di Energy Infrastructure Partners nel capitale di Plenitude rappresenta un evento molto importante in quanto conferisce risorse aggiuntive per la crescita e convalida il nostro modello satellitare. Si tratta della conferma che è possibile generare considerevole valore per gli azionisti apportando al contempo i cambiamenti sul mercato energetico necessari per la transizione.....

I biocarburanti svolgeranno un ruolo fondamentale nel fornire soluzioni a basso impatto carbonico per le attività di trasporto *hard to abate* come l'autotrasporto, il trasporto marittimo e l'aviazione. Grazie alla nostra posizione primaria nel settore della bioraffinazione e facendo leva sulla tecnologia proprietaria Ecofining, Enilive potrà crescere ulteriormente passando da una capacità di bioraffinazione di 1,6 milioni di tonnellate all'anno a oltre 3 entro il 2026 e oltre 5 milioni di tonnellate all'anno entro il 2030. Grazie alla flessibilità dei nostri impianti possiamo, inoltre, sfruttare l'opzione di destinare circa il 40% della capacità alla produzione di carburante sostenibile per l'aviazione, per il quale si prevede un aumento molto sostenuto della do-

manda. Nel 2023 abbiamo acquisito il 50% di una bioraffineria in Louisiana e annunciato l'intenzione di realizzare nuove bioraffinerie con *partner* locali in Malesia e Corea del Sud. All'inizio del 2024 abbiamo anche annunciato la riconversione della raffineria di Livorno, la terza in Italia. Una caratteristica distintiva della strategia Eni nei biocarburanti è il modello *agri-business* per l'integrazione verticale delle bioraffinerie con la produzione di oli vegetali non in competizione con la catena alimentare. Prevediamo di coprire, entro il 2027, oltre il 35% della nostra produzione di biocarburanti in Italia con le nostre cariche bio, in modo da assicurarci materie prime competitive e sicurezza nell'approvvigionamento. Inoltre, Enilive è completamente integrata verticalmente con la vendita di prodotti e servizi di mobilità ai mercati al dettaglio, all'ingrosso e cargo nel mondo.

Il nostro modello per i nuovi *business* preserva la competitività e la rilevanza dei sistemi economici e industriali esistenti, focalizzandosi anche su nuove strategie commerciali basate su tecnologia e innovazione al fine di soddisfare la domanda energetica attuale e futura. Questo modello, che ha rappresentato il caposaldo per lo sviluppo di Plenitude e Enilive, può essere replicato per nuove opportunità emergenti come la CCS e la biochimica, con lo sviluppo di tecnologie innovative e opzioni come la Fusione Magnetica in grado di plasmare il sistema energetico del futuro. CFS-una società *spin-out* del MIT di cui Eni è investitore strategico attraverso Eni Next - sta costruendo un impianto di fusione sperimentale vicino a Boston con l'obiettivo di generare energia netta entro la seconda metà di questo decennio, ed il primo impianto industriale all'inizio degli anni '30.

Negli ultimi dodici mesi abbiamo compiuto passi strategici rilevanti che ci -



danno ancora maggiore fiducia nel percorso che stiamo intraprendendo: abbiamo aumentato la visibilità su una strategia industriale e finanziaria che porterà alla riduzione sostanziale delle emissioni, generando al contempo rendimenti attrattivi per i nostri azionisti. In conclusione, è evidente come la transizione energetica possa diventare reale solo se è in grado di generare ritorni effettivi e sostenibili e di sviluppare nuove forme remunerative di *business*. Ed è proprio quello che stiamo facendo.

La solidità della nostra strategia è stata confermata anche dall'ultima valutazione Climate Action 100+ (CA100+) dell'ottobre 2023, che ha indicato Eni, per il terzo anno consecutivo, come una delle società più allineate ai requisiti della coalizione di investitori, a seguito del nostro dialogo con CA100+ in essere dal 2019. Anche i recenti risultati relativi alla valutazione Net Zero Standard for Oil & Gas dell'Institutional Investors Group on Climate Change (IIGCC) hanno confermato ancora una volta Eni in posizione di *leadership* tra i *peers*. La Transition Pathway Initiative ha riconosciuto che il nostro percorso verso zero emissioni nette è in linea con uno scenario a 1,5 °C nel lungo termine. Inoltre, Eni ha mantenuto anche nel 2023 il punteggio A- assegnato da CDP e si è classificata prima tra le società energetiche integrate valutate da Carbon Tracker nella ricerca 2023 Absolute Impact.

In un contesto di significativa e persistente incertezza del mercato energetico, la nostra strategia di decarbonizzazione continua a fondarsi sul nostro impegno costante e sul dialogo continuativo con i nostri *stakeholders*, inclusi gli azionisti della coalizione CA100+, il governo, la società civile ed i clienti. In questo scenario così volatile, di cui continuiamo a monitorare l'e-

voluzione, riteniamo che questo sia l'approccio più appropriato ed efficace per ricevere il riscontro sulla nostra strategia.

23 Aprile, 2024"

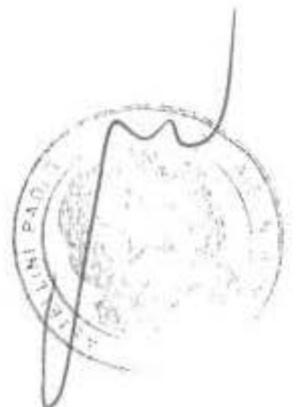
* * * * *

...Il Presidente consegna a me Notaio, al fine della trascrizione nel verbale assembleare, l'informativa sui compensi erogati alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.; detta informativa è del seguente tenore:

"Analogamente a quanto presentato in allegato al bilancio di esercizio, informo che, per la revisione del bilancio 2023 di Eni S.p.A., la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. (di seguito "PwC SpA") ha svolto (i) la revisione del bilancio di esercizio, la revisione limitata della relazione semestrale, le verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità, la revisione del bilancio consolidato, la revisione limitata sulla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ("DNF") e la revisione dei conti annuali separati per l'Autorità dell'Energia Elettrica, per il Gas e il Sistema Idrico, per un corrispettivo di 3.456.201 (tremilioniquattrocentocinquantaseimiladuecentouno) Euro; (ii) la revisione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria e del Form 20-F, ai sensi della legislazione americana, per un corrispettivo di 6.584.450 (seimilionicinquecentoottantaquattromilaquattrocentocinquanta) Euro; (iii) altre attività, diverse dalle precedenti, per un corrispettivo di 1.081.302 (unmilioneottantunomilatrecentodue) Euro.

Complessivamente, nell'esercizio 2023 Eni S.p.A. ha pertanto contabilizzato corrispettivi per servizi svolti da PwC SpA per 11.121.953 (undicimilionicentoventunomilanovecentocinquantatre) Euro.

Il totale dei corrispettivi contabilizzati complessivamente da Eni S.p.A. e



dalle imprese controllate per attività svolte da entità del *network* PricewaterhouseCoopers ammonta a 29.561.878 (ventinovemilionicinquecentosessantunomilaottocentosettantotto) Euro."-----

-----* * * * *

---Il Presidente informa che la Presidente del Collegio Sindacale, Rosalba Casiraghi, con la relazione del Collegio, depositata e messa a disposizione del pubblico nei termini di legge e di regolamento, ha riferito all'Assemblea, ai sensi dell'art. 153 TUF, sull'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale, sulle eventuali omissioni e sui fatti censurabili rilevati.-----

---Il Presidente comunica che il Consiglio di Amministrazione ha proposto di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 di Eni S.p.A. che chiude con l'utile di 3.272.366.066,40 (tremiliardiduecentosettantaduemilionitrecentosessantaseimilasessantasei virgola quaranta) Euro.-----

-----* * * * *

---Il fascicolo a stampa denominato "**Relazione finanziaria annuale 2023**" costituente il bilancio integrato Eni - contenente tra l'altro la Relazione sulla gestione, il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 (Schemi di bilancio, Note al bilancio consolidato, Informazioni supplementari sull'attività Oil&Gas previste dalla SEC, Attestazione a norma dell'art. 154-*bis*, comma 5 del D.lgs 58/1998), il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 (Schemi di bilancio, Note al bilancio di esercizio, Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti, Attestazione a norma dell'art. 154-*bis*, comma 5 del D.lgs 58/1998), nonché gli Allegati (Allegati alle note del bilancio consolidato di Eni S.p.A. al 31 dicembre 2023, Partecipazioni di Eni S.p.A. al 31 dicembre 2023, Variazioni dell'area di consolida-

mento verificatesi nell'esercizio, Corrispettivi di revisione legale dei conti e dei servizi diversi dalla revisione) Relazione della Società di Revisione sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, Relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato, Relazione della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio, Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti; nonché la **Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023** - si allegano unitariamente al presente verbale sotto la lettera "D".

* * * * *

—Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno

N. 2

ATTRIBUZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO.

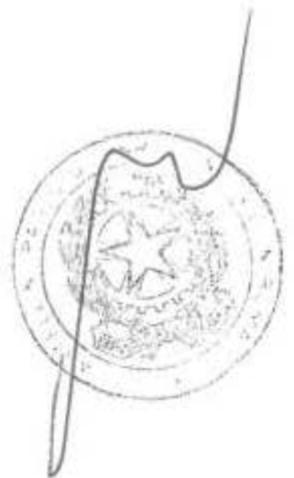
* * * * *

—Il Presidente informa che, considerato che la distribuzione a titolo e in luogo del pagamento del dividendo relativo all'esercizio 2023 è avvenuta a valere sulle riserve disponibili di Eni S.p.A., l'utile conseguito nell'esercizio 2023 è da riportarsi a nuovo secondo quanto indicato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione.

—Il Consiglio di Amministrazione pertanto ha proposto di attribuire l'utile di esercizio di Euro 3.272.366.066,40 (tremiliardiduecentosettantaduemiloinitrecentosessantaseimilasessantasei virgola quaranta) alla riserva disponibile.

* * * * *

—Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno—



N. 3

**PIANO DI AZIONARIATO DIFFUSO 2024-2026 E DISPOSIZIONE
DI AZIONI PROPRIE A SERVIZIO DEL PIANO.**

*** * * * ***

Il Presidente comunica che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'approvazione della presente Assemblea l'adozione di un Piano di Azionariato Diffuso 2024-2026 per la generalità dei dipendenti (il "Piano" o "PAD"), elaborato su proposta del Comitato Remunerazione, come strumento per rafforzare nelle Persone Eni il senso di appartenenza all'azienda e promuovere la loro partecipazione alla crescita del valore aziendale, in linea con gli interessi degli Azionisti, nonché per sostenerne il potere di acquisto, secondo quanto illustrato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e nel Documento Informativo predisposto ai sensi dell'art.114-*bis* del TUF e dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti Consob, allegato alla citata Relazione e messo a disposizione degli Azionisti nei termini di legge, anche tramite pubblicazione sul sito internet della Società.

Il Presidente sottopone agli Azionisti la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di approvare il Piano di Azionariato Diffuso nei termini riportati nella Relazione all'Assemblea sulle materie all'ordine del giorno.

La proposta è del seguente tenore:

"Ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-*bis* del TUF e dell'art. 2357-*ter* del Codice civile:

1. approvare il Piano di Azionariato Diffuso 2024-2026, secondo le condizioni descritte nel Documento Informativo allegato alla Relazione del Consiglio e messo a disposizione nei termini di legge, conferendo al Consiglio

di Amministrazione ogni potere necessario per l'attuazione del Piano, anche attraverso soggetti a ciò delegati, ivi compresi i poteri di: i) procedere all'assegnazione annuale di azioni Eni; ii) individuare i Beneficiari sulla base dei criteri definiti; iii) definire termini e condizioni per l'attuazione nella misura in cui ciò non contrasti con quanto stabilito dalla presente delibera;-----

2. autorizzare il Consiglio di Amministrazione a disporre fino a un massimo di 10,5 (dieci virgola cinque) milioni di azioni proprie al servizio dell'attuazione del Piano, di cui: i) 4,1 (quattro virgola uno) milioni già in portafoglio libere da vincoli, di cui 2,9 (due virgola nove) milioni originariamente destinate al precedente Piano ILT azionario 2020-2022 e non utilizzate; ii) 6,4 (sei virgola quattro) milioni rinvenienti dal programma di acquisto di azioni proprie sottoposto alla vostra autorizzazione e di cui al punto 6, nel presupposto che l'odierna Assemblea lo approvi."-----

----- * * * * * -----

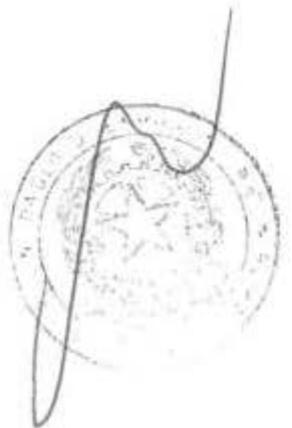
-----Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno.-----

-----N. 4-----

-----**RELAZIONE SULLA POLITICA DI REMUNERAZIONE E SUI**-----
 -----**COMPENSI CORRISPOSTI: SEZIONE I - POLITICA SULLA**-----
 -----**REMUNERAZIONE 2024.**-----

----- * * * * * -----

-----Il Presidente informa che la proposta di adozione del Piano di Azionariato Diffuso per la generalità dei dipendenti, di cui al punto 3 all'ordine del giorno, rende necessario un adeguamento per l'anno 2024 della I sezione della Relazione sulla Politica di Remunerazione 2023-2026, approvata dall'Assemblea il 10 maggio 2023.-----



.....La prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2024 e sui compensi corrisposti 2023 (di seguito la "Relazione sulla remunerazione"), predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, terzo comma, del TUF e dell'art. 84-quater del RE, illustra la Politica per il 2024 approvata, su proposta del Comitato Remunerazione, dal Consiglio di Amministrazione, per la remunerazione degli Amministratori, dei Direttori Generali, e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo quanto previsto dall'art. 2402 del codice civile, dei Sindaci, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. Secondo quanto previsto dall'art. 123-ter, comma tre-ter del TUF, l'Assemblea è chiamata a deliberare sulla prima sezione della Relazione, ai cui contenuti si rinvia, con deliberazione vincolante.....

.....Dà quindi lettura della proposta di delibera.....

"Signori Azionisti,.....

Vi sottopongo la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di deliberare in senso favorevole sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione, che illustra la Politica 2024 per la remunerazione degli Amministratori, dei Direttori Generali, e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo quanto previsto dall'art. 2402 del Codice civile, dei Sindaci, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.".....

.....* * * * *.....

.....Il Presidente passa alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno.....

.....N. 5.....

.....**RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI**.....

---REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI (II SEZ.):---

-----COMPENSI CORRISPOSTI NEL 2023.-----

-----* * * * *-----

---Il Presidente informa che la seconda sezione della Relazione sulla remunerazione, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter TUF e dell'art. 84-quater RE, illustra i compensi corrisposti nell'esercizio 2023 agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali, nonché, in forma aggregata, agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche.-----

---Secondo quanto previsto dall'art.123-ter, sesto comma, del TUF, l'Assemblea è chiamata annualmente a deliberare, in senso favorevole o contrario, sulla detta seconda sezione della Relazione, con deliberazione non vincolante.-----

---Il Consiglio di Amministrazione ha proposto di deliberare in senso favorevole.-----

-----* * * * *-----

---La **Relazione sulla politica di Remunerazione 2024 e sui compensi corrisposti 2023** si allega al presente verbale sotto la lettera "E".-----

-----* * * * *-----

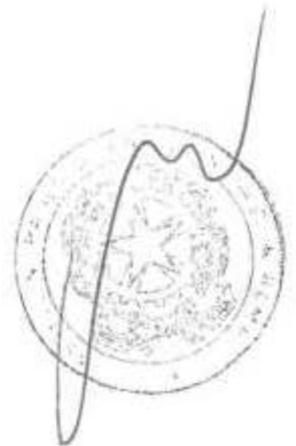
---Il Presidente passa alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno.---

-----**N. 6**-----

AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI
 -----**AZIONI PROPRIE; DELIBERAZIONI INERENTI E**
 -----**CONSEQUENTI.**-----

-----* * * * *-----

---Il Presidente ricorda che, come indicato nel Piano Strategico 2024-2027,



illustrato al mercato in data 14 marzo 2024, Eni intende distribuire tra il 30% (trenta per cento) e il 35% (trentacinque per cento) del CFFO [Flusso di Cassa Operativo (*Cash Flow From Operations*)] annuale sotto forma di dividendi e *buyback*. In particolare, in presenza di *upside* del CFFO rispetto a quanto previsto a Piano, la Società intende destinare al *buyback* fino al 60% (sessanta per cento) dei flussi di cassa incrementali rispetto al Piano.---

---In linea con il Piano, si intende pertanto lanciare nel 2024 un nuovo programma di *buyback* per un valore di 1,1 (uno virgola uno) miliardi di Euro, incrementabile fino ad un massimo complessivo di 3,5 (tre virgola cinque) miliardi di Euro. Detto piano è, altresì, funzionale al PAD 2024-2026 di cui al punto 3 all'ordine del giorno.-----

---Ricorda che per le azioni che saranno acquistate per finalità di remunerazione degli Azionisti sarà proposto l'annullamento al punto 8 dell'ordine del giorno della presente Assemblea, in sede straordinaria.-----

---Il Consiglio di Amministrazione propone di autorizzare l'acquisto e la disposizione di azioni proprie della Società, in conformità agli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, all'art. 132 del TUF, all'art. 144-bis del RE, per le finalità, nei termini e con le modalità indicati nella Relazione del Consiglio di Amministrazione.-----

---Il Presidente sottopone agli Azionisti la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, nei termini riportati nella Relazione all'Assemblea sulle materie all'ordine del giorno.-----

---La proposta è del seguente tenore:-----

"1) autorizzare il Consiglio di Amministrazione - ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice civile - a procedere all'acquisto di azioni della So-

cietà, in più volte, per un periodo fino alla fine di aprile 2025, per il perseguimento delle finalità indicate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, nei termini e alle condizioni di seguito precisati:-----

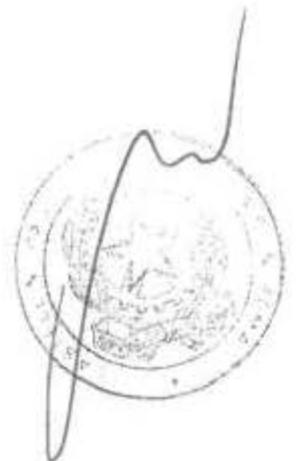
- il numero massimo di azioni da acquistare è pari a n. 328.000.000 (trecentoventottomilioni) azioni ordinarie per un esborso complessivo fino a 3,5 (tre virgola cinque) miliardi di Euro, di cui:-----

- fino a massimo n. 321.600.000 (trecentoventunmilioneiseicentomila) azioni per l'acquisto di azioni proprie finalizzato alla remunerazione degli Azionisti;-----

- fino a massimo n. 6.400.000 (seimilioni quattrocentomila) azioni per costituire la provvista azionaria a servizio del PAD;-----

- gli acquisti dovranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Quota parte delle riserve disponibili o degli utili distribuibili saranno vincolati contabilmente, per un importo pari agli acquisti delle azioni proprie effettuati, tramite l'imputazione a specifica riserva indisponibile, fintanto che le azioni proprie saranno in portafoglio;-----

- gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari e delle prassi di mercato ammesse eventualmente applicabili, fermo restando che tale prezzo in ogni caso non dovrà discostarsi in diminuzione o in aumento di oltre il 10% rispetto al prezzo ufficiale registrato dal titolo Eni S.p.A. nella seduta del mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., del giorno precedente ogni singola operazione di



acquisto;.....

- gli acquisti dovranno essere effettuati in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e secondo le modalità previste dalla normativa, di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse eventualmente applicabili e in particolare:.....

- sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;.....

- con le modalità stabilite dalle prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014 eventualmente applicabili;.....

- alle condizioni indicate dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014, così come precisate nella presente delibera;.....

2) autorizzare il Consiglio di Amministrazione - ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357- *ter* del codice civile - a procedere alla disposizione, in una o più volte, di tutte o parte delle azioni proprie in portafoglio diverse da quelle acquistate per finalità di remunerazione degli Azionisti, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile. La vendita e/o gli altri atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie in portafoglio potranno avvenire per il perseguimento della finalità indicate precedentemente:.....

- secondo le modalità e le tempistiche definiti dal PAD e per l'eventuale eccedenza secondo le modalità ritenute più opportune e rispondenti all'interesse della Società senza limiti temporali e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente nonché, ove applicabili, delle prassi di mercato ammesse

pro-tempore vigenti;.....

- secondo i termini e le condizioni di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, in conformità alle finalità di cui alla presente autorizzazione, nel rispetto dei limiti eventualmente previsti dalla normativa vigente e dalle prassi di mercato ammesse eventualmente applicabili;.....

3) conferire al Consiglio di Amministrazione - con facoltà di delega all'Amministratore Delegato e di subdelega da parte dello stesso - ogni potere occorrente per dare esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale e/o connesso per il buon esito delle stesse, nonché per provvedere all'informativa al mercato richiesta dalla normativa, anche comunitaria, di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse eventualmente applicabili.".....

..... * * * * *

---Il Presidente passa alla trattazione del settimo punto all'ordine del giorno

..... **N. 7**

.....**UTILIZZO DELLE RISERVE DISPONIBILI A TITOLO**.....

.....**E IN LUOGO DEL DIVIDENDO 2024.**.....

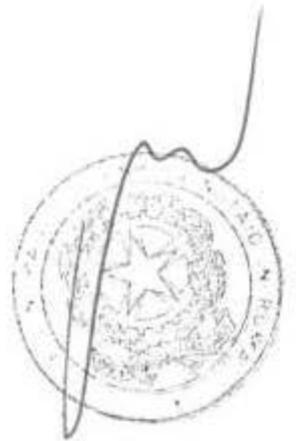
..... * * * * *

---Il Presidente rinvia alla Relazione del Consiglio all'Assemblea, messa a disposizione nei termini di legge.....

---Dà quindi lettura della proposta di delibera.....

"Signori Azionisti,.....

in conformità alla Politica di Remunerazione degli Azionisti approvata dal Consiglio di Amministrazione di Eni S.p.A. in data 13 marzo 2024 che prevede per il 2024 un dividendo di 1 (uno) Euro per azione e la distribuzione



in 4 (quattro) *tranches* di pari importo [0,25 (zero virgola venticinque) Euro per azione] da operarsi nei mesi di: (i) settembre 2024; (ii) novembre 2024; (iii) marzo 2025 e (iv) maggio 2025.

—Il Presidente sottopone agli Azionisti la proposta del Consiglio di Amministrazione nei termini riportati nella relazione all'Assemblea sulle materie all'ordine del giorno.

—La proposta è del seguente tenore:

"1) approvare la distribuzione, a titolo e in luogo del pagamento del dividendo relativo all'esercizio 2024, di una somma di euro 1 (uno) per azione, in *tranches* di pari importo [0,25 (zero virgola venticinque) Euro per azione] nei mesi di (i) settembre 2024; (ii) novembre 2024; (iii) marzo 2025 e (iv) maggio 2025;

2) approvare l'utilizzo di riserve disponibili a titolo e in luogo del pagamento del dividendo relativo all'esercizio 2024, ricorrendo, se opportuno e nell'interesse degli Azionisti, anche all'ammontare residuo della riserva di rivalutazione ex Lege n. 342/2000 il cui utilizzo è stato oggetto di deliberazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 10 maggio 2023;

3) delegare il Consiglio di Amministrazione a dare attuazione alle deliberazioni di cui sopra, accertando di volta in volta la sussistenza delle condizioni di legge ai fini della distribuzione delle riserve."

* * * * *

—Il Presidente passa allo svolgimento dell'ottavo punto all'ordine del giorno di

PARTE STRAORDINARIA

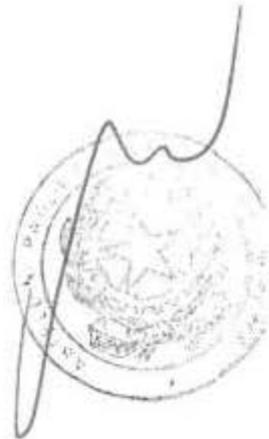
**—ANNULLAMENTO DELLE EVENTUALI AZIONI PROPRIE DA—
 —ACQUISTARE AI SENSI DELL’AUTORIZZAZIONE DI CUI AL—
 —PUNTO 6 ALL’ORDINE DEL GIORNO DI PARTE ORDINARIA,—
 —SENZA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE, E—
 —CONSEQUENTE MODIFICA DELL’ART. 5 DELLO STATUTO—
 —SOCIALE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEQUENTI.—**

.....* * * * *.....

—Il Presidente con riferimento all'acquisto di azioni ordinarie di Eni di cui al punto 6 all'ordine del giorno della presente Assemblea in sede ordinaria, il Consiglio di Amministrazione ha invitato gli Azionisti a deliberare l'annullamento delle azioni proprie che verranno eventualmente acquistate in forza della predetta autorizzazione, ai fini del riconoscimento agli Azionisti di un'ulteriore remunerazione rispetto alla distribuzione di dividendi, per un numero massimo di n. 321.600.000 (trecentoventunmilioneisecentomila) azioni proprie, rappresentative di circa il 9,8% (nove virgola otto per cento) del capitale sociale della Società.....

—L'annullamento - la cui concreta esecuzione è demandata al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega all'Amministratore Delegato e di subdelega da parte dello stesso - potrà essere eseguito anche con più atti, anche prima che sia stato acquistato il numero massimo di azioni autorizzato dall'Assemblea, ai sensi del punto 6 all'ordine del giorno, e comunque entro e non oltre il mese di luglio 2025.....

—All'annullamento delle azioni proprie conseguirà la modifica dell'art. 5.1 dello Statuto Sociale, nella parte in cui lo stesso indica il numero di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale.....



....A tal fine, il Consiglio di Amministrazione ha proposto l'aggiunta di un ultimo comma al vigente art. 5 dello Statuto Sociale, che verrà successivamente abrogato, una volta ultimate le operazioni di annullamento.....

....Il Presidente rinvia alla Relazione del Consiglio di Amministrazione, messa a disposizione nei termini di legge.....

....La proposta è del seguente tenore:.....

"1) autorizzare il Consiglio di Amministrazione, con facoltà di delega all'Amministratore Delegato e di subdelega da parte dello stesso, ad annullare fino ad un massimo di n. 321.600.000 (trecentoventunmilioneisecentomila) azioni proprie senza valore nominale, che verranno eventualmente acquisite in base all'odierna autorizzazione assembleare rilasciata in sessione ordinaria con la finalità di remunerare gli Azionisti; l'annullamento avverrà mantenendo invariato l'ammontare del capitale sociale e tramite la riduzione della relativa specifica riserva (pari al valore di carico delle azioni annullate);.....

2) approvare sin d'ora, ultimate le operazioni di annullamento di azioni proprie di cui al punto 1), la modifica dell'art. 5, comma 1, dello Statuto sociale nella parte relativa al numero di azioni in cui è suddiviso il capitale sociale di Eni S.p.A. indicando nello stesso comma il numero di azioni che risulterà effettivamente esistente in conseguenza dell'esecuzione di tale annullamento;.....

3) inserire un ultimo comma all'articolo 5 dello Statuto sociale come segue:

"L'Assemblea straordinaria dei soci del 15 maggio 2024 ha autorizzato l'annullamento di massime n. 321.600.000 azioni proprie Eni acquistate in esecuzione del programma di acquisto di azioni proprie approvato dall'As-

semblea degli Azionisti del 15 maggio 2024, conferendo delega al Consiglio di Amministrazione - con facoltà di delega all'Amministratore Delegato e di subdelega da parte dello stesso - ad eseguire tale annullamento, con più atti o in unica soluzione, entro luglio 2025, a modificare di conseguenza il numero di azioni indicate al comma 1 del presente articolo, riducendolo di un numero di azioni pari a quelle effettivamente annullate, e a procedere, ultimate le operazioni di annullamento, all'abrogazione del presente comma";.....

4) conferire al Consiglio di Amministrazione - con facoltà di delega all'Amministratore Delegato e di subdelega da parte dello stesso - ogni potere occorrente per dare esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale e/o connesso per il buon esito della stessa nonché per apportare, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali per l'iscrizione nel Registro delle Imprese e compiere quanto altro fosse necessario ed opportuno per il buon esito dell'operazione stessa".....

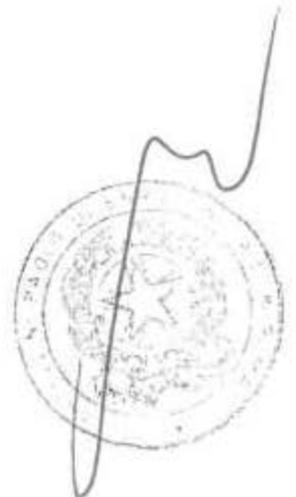
..... * * * * *

---La **relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno** si allega al presente verbale sotto la lettera "F".....

..... * * * * *

---Il Presidente chiede al Rappresentante Designato di comunicare:.....

a) se vi sono Azionisti che hanno chiesto nella delega di effettuare un intervento o una dichiarazione di voto o di porre domande indipendenti dal voto sui punti all'ordine del giorno e, in caso positivo, di consegnare al Notaio i relativi testi, che non saranno letti, ma saranno trascritti/allegati al verbale;---



b) se vi sono Azionisti che hanno condizionato il loro voto, in modo esplicito e oggettivo, a domande formulate nella delega e di darne lettura.

..... * * * * *

.....Prende la parola:.....

AVV. DARIO TREVISAN (STUDIO LEGALE TREVISAN E ASSOCIATI - RAPPRESENTANTE DESIGNATO):.....

Grazie Presidente,.....

in qualità di Rappresentante Designato, dichiaro di non aver ricevuto domande, sui punti all'ordine del giorno, né istruzioni di voto esplicitamente e oggettivamente condizionate a domande formulate nella delega.

Dichiaro di aver ricevuto alcune dichiarazioni di voto e interventi, i cui testi saranno consegnati al Notaio per l'allegazione al verbale della presente Assemblea.

.....In particolare:.....

(i) - **in data 13 maggio 2024, gli Azionisti Comitato Aria Pulita Basilicata, Liberiamo la Basilicata ed Elman Rosania hanno presentato l'intervento di seguito trascritto:**.....

"Al rappresentante di Trevisan Associati designato dai vertici Eni (imposto quale "delegato obbligatorio" per tutti i soci, per avere essi vertici nuovamente esercitato la facoltà opzionale di convocazione a "porte chiuse" prevista dalla normativa vigente) la presente delega viene rilasciata unicamente perché i detti vertici Eni e le Autorità di controllo non hanno dato positivo corso, per quanto di rispettiva competenza, alle richieste presentate il 02.05.2024 dai soci Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus e Associazione Liberiamo la Basilicata titolari di 1 azione Eni per ciascuno) che avevano

chiesto di autorizzare (cfr. all. 1) i rispettivi rappresentanti (o delegati liberamente scelti) a partecipare fisicamente alla Assemblea Eni convocata a "porte chiuse" il 15 maggio 2024 alle ore 10:00 a Roma nella sede Eni in piazzale Enrico Mattei n.1 (zona Eur). Richieste che i detti enti ambientali della Basilicata avevano presentato ai vertici Eni e alle Autorità di controllo per la "palese incompatibilità" del rappresentante di Trevisan Associati a svolgere l'incarico di loro delegato in Assemblea, avendo esso rappresentate posto in essere, nelle precedenti assemblee Eni convocate a "porte chiuse", condotte integranti l'"inadempimento grave" ai mandati/istruzioni conferitigli dai due enti".

* * * * *

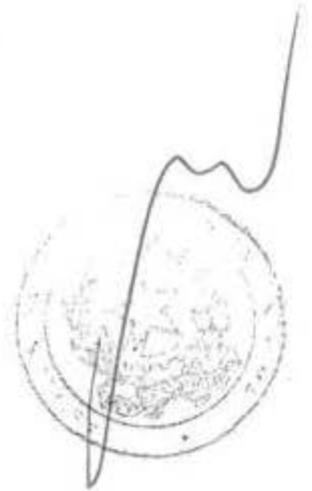
---L'allegato sopra citato si allega al presente verbale sotto la lettera "G".---

* * * * *

(ii) - in data 15 maggio 2024 alle ore 9,58 è pervenuta una pec con la quale gli Azionisti Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus e Associazione Liberriamo la Basilicata hanno inviato un integrazione al precedente intervento trasmesso il 13 maggio 2024 (come sopra riportato); detta pec si allega al presente verbale sotto la lettera "H";

(iii) - in data 14 maggio 2024 l'Azionista Ministero dell'economia e delle finanze, in relazione al punto 4 dell'Ordine del Giorno (Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti - I Sezione Politica sulla remunerazione 2024), ha presentato la dichiarazione di voto e l'intervento di seguito trascritto:

"Con riferimento al punto 4 all'Ordine del Giorno concernente la prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione, il Rappresentante De-



signato è delegato a esprimere voto favorevole rilasciando la seguente dichiarazione: "Il MEF approva la sezione prima della relazione, rammentando al Consiglio di Amministrazione l'opportunità di adeguare la politica di remunerazione a quanto previsto dall'articolo 43 del D. L. 4 maggio 2023 n. 48, con particolare riferimento alla necessità di adottare politiche di remunerazione volte a: a) contenere i costi di gestione; b) privilegiare le componenti variabili direttamente collegate alle prestazioni aziendali e a quelle individuali rispetto a quelle fisse; c) escludere o comunque limitare i casi e l'entità delle indennità e degli emolumenti corrisposti in qualunque modo definiti a causa o in occasione della risoluzione del rapporto di lavoro riconducibile alla volontà del lavoratore e nei casi di fine mandato".

* * * * *

—Riprende la parola il Presidente e, riscontrando quanto dichiarato dal Rappresentante Designato, pone in votazione le singole proposte sui punti dell'ordine del giorno mediante votazione elettronica.

—Chiede all'Ufficio di Presidenza i dati relativi agli Azionisti presenti per delega.

—Il Presidente comunica che sono presenti per delega n. 2.845 (duemilaottocentoquarantacinque) Azionisti titolari di complessive n. 2.177.811.123 (duemiliardicentoseptantasettemilioniottocentoundicimilacentoventitre) azioni aventi diritto al voto, pari al 66,305904% (sessantasei virgola trecentocinquemilanovecentoquattro per cento) dell'intero capitale sociale.

—Informa che non sono state comunicate situazioni di carenza di legittimazione al voto e che il dettaglio delle votazioni costituisce allegato al verbale dell'Assemblea.

O M I S S I S

Allegato "G" / Rogito 26037

Fw: Proposta di azione sociale di responsabilità per assemblea Eni 2024 e istanza rilascio atti di bilancio e contabili (esercizio 2023) delle società partecipate del Gruppo Eni con richieste a Consob e denuncia-querela a Procure della Repubblica.

all. 1

Da ariapulitabasilicata <ariapulitabasilicata@pec.it>
A eni@pec.eni.com <eni@pec.eni.com>, consob@pec.consob.it <consob@pec.consob.it>, prot.procura.roma@giustiziacert.it <prot.procura.roma@giustiziacert.it>, prot.procura.milano@giustiziacert.it <prot.procura.milano@giustiziacert.it>, prot.procura.potenza@giustiziacert.it <prot.procura.potenza@giustiziacert.it>, rappresentante-designato@pec.it <rappresentante-designato@pec.it>, mef@pec.mef.gov.it <mef@pec.mef.gov.it>, cdpspa@pec.cdp.it <cdpspa@pec.cdp.it>
Cc bancaditalia@pec.bancaditalia.it <bancaditalia@pec.bancaditalia.it>
Data giovedì 2 maggio 2024 - 23:57

88441/1066



Potenza, 2 maggio 2024

Ai Signori

Giuseppe Zafarana Presidente Eni spa
Claudio Descalzi AD Eni spa

Paolo Savona Presidente Consob
Luca Giuseppe Filippa Direttore generale Consob

Procuratori della Repubblica
presso i **Tribunali** di Roma, di Milano e di Potenza

e per quanto di competenza e per conoscenza

Trevisan & Associati Rappresentante designato da Eni s.p.a.

Giancarlo Giorgetti Ministro dell'Economia e Finanze (4,797% c.s. Eni)
Giovanni Gorno Tempini Presidente Cassa Depositi e Prestiti
Dario Scannapietro AD Cassa Depositi e Prestiti (28,503% c.s. Eni)

Autorità Istituzionali

Loro Sedi

I sottoscritti Domenico Degregorio e Giuseppe Di Bello, quali rappresentanti delle rispettive associazioni ambientaliste Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus e Liberiame la Basilicata, soci di Eni s.p.a. (di seguito "Eni"), inviano in allegato alle diverse Autorità la proposta di azione sociale di responsabilità nei confronti degli amministratori e degli alti dirigenti Eni presentata per la discussione e votazione all'assemblea di bilancio dei soci Eni convocata per il prossimo 15 maggio 2024 a Roma e per il 5° anno consecutivo a "porte chiuse".

Gli atti e documenti della proposta sono stati trasmessi l'altro ieri alla Presidenza Eni, con nota pec riportata in calce, per i conseguenti adempimenti indicati nell'avviso del 5 aprile



88441/1067

2024 di convocazione dell'assemblea dei soci da parte del Presidente Giuseppe Zafarana, che ha disposto:

«Gli Azionisti legittimati a presentare le proposte potranno trasmetterle alla Società entro il 30 aprile 2024 ... La Società pubblicherà tali proposte sul proprio sito entro il 2 maggio 2024», cioè entro **due giorni** dopo il termine di presentazione fissato al 30 aprile 2024.

Risulta così ridotta **da otto a due giorni** la distanza tra la presentazione e la pubblicazione delle proposte presentate da soci Eni, rispetto agli avvisi delle precedenti assemblee di bilancio convocate nel 2020-2023 a "porte chiuse" dalle Presidenti Emma Marcegaglia e Lucia Calvosa.

Come pure risulta depennata nel citato avviso di convocazione assembleare del 5 aprile 2024 la parola "**intenzione**" e il "**termine delle ore 18:00 primo giorno utile**" di rilascio della certificazione ex art.83-sexies del Tuf, che erano stati fissati nei 4 avvisi di convocazione delle assemblee di bilancio dal 2020 in poi, incluso l'ultimo avviso datato 30 marzo 2023 emanato dalla Presidente Calvosa che convocava a "porte chiuse" l'assemblea di bilancio Eni il 10 maggio 2023, di cui si riporta stralcio:

«Gli Azionisti legittimati a presentare proposte potranno, peraltro, rendere nota alla Società l'intenzione di presentarle in Assemblea, trasmettendole entro il 24 aprile 2023 esclusivamente con le modalità di seguito indicate ... La Società pubblicherà tali intenzioni sul proprio sito entro il 2 maggio 2023, per consentire a tutti gli Azionisti di conoscerle e impartire le relative istruzioni di voto al Rappresentante Designato. La legittimazione a formulare le proposte dovrà essere attestata dalla comunicazione prevista dall'art. 83-sexies del T.U.F. effettuata dall'intermediario ai fini dell'intervento in Assemblea e dell'esercizio del diritto di voto, che deve pervenire entro le ore 18:00 del 2 maggio 2023 e che attesti la legittimazione al voto alla data della record date (28 aprile 2023)».

I vertici e gli alti dirigenti Eni hanno così riconosciuto la loro **condotta discriminatrice perpetrata per 4 anni**, in occasione delle assemblee di bilancio convocate nel periodo 2020-2023 a "porte chiuse", per non avere essi pubblicato sul sito web societario tutte le proposte che avevano ricevuto nel termine di deposito di 15-16 giorni *ante* assemblea da loro fissato. Infatti le proposte di azione sociale di responsabilità nei confronti degli amministratori e degli alti dirigenti Eni, pur presentate dal Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus e dalla Associazione Liberiamo la Basilicata nel termine di 15-16 giorni prima delle assemblee di bilancio, sono state pubblicate solo 7 giorni *ante* assemblee con **grave penalizzazione della informativa e della trasparenza** della società Eni nei confronti degli aventi titolo e del pubblico.

Il recente cambio di passo avvenuto con il citato avviso di convocazione assembleare del 5 aprile 2024, emanato dal Presidente Giuseppe Zafarana, da valenza agli atti di contestazione, denuncia e querela inviati dagli scriventi fin dal 3 maggio 2020 ai vertici di Eni, alla Autorità di vigilanza Consob e alle Procure della Repubblica (**All.A**) e detti atti vanno odiernamente considerati e valutati in maniera compiuta.

Inoltre, gli scriventi sono stati nuovamente costretti a doversi rapportare e a conferire delega al rappresentante di Trevisan Associati designato dai vertici Eni, nei cui confronti hanno proposto azione di responsabilità, a seguito della rinnovata scelta opzionale esercitata dagli stessi vertici societari di vietare la partecipazione fisica dei soci in assemblea, come già detto per il 5° anno consecutivo, in base a normative ed atti amministrativi ritenuti dagli scriventi di assoluta inattendibilità e vessatori.

Sul punto gli scriventi **eccepiscono l'incompatibilità** del rappresentante di Trevisan Associati a svolgere le funzioni di delegato di entrambi gli enti ambientalisti della Basilicata, per non avere esso rappresentante adempiuto più volte ai mandati/istruzioni conferitigli nelle precedenti 4 assemblee di bilancio Eni tenute a "porte chiuse" nelle date 13 maggio 2020, 12 maggio 2021, 11 maggio 2022 e 10 maggio 2023.

L'ultima **grave inadempienza** è consistita nella mancata trasmissione degli atti di bilancio e contabili per l'esercizio 2022 delle società controllate/collegate del Gruppo Eni, che il rappresentante di Trevisan Associati avrebbe dovuto rilevare durante l'assemblea del 10 maggio 2023 tenuta a Roma a "porte chiuse" (**All.B** pec 1 maggio 2023 istanza rilascio atti partecipate, pec 3 maggio 2023 riscontro negativo Eni, pec 8 maggio 2023 reiterazione istanza con richieste a Presidente Consob e denuncia-querela a Procure, pec 17 maggio 2023 a Trevisan Associati).

Non avendo dato alcun riscontro ai due enti ambientalistici deleganti anche dopo la conclusione dei lavori dell'assemblea del 10 maggio 2023 **è molto verosimile che il loro delegato, rappresentante di Trevisan Associati, abbia accettato passivamente le imposizioni dei vertici e degli alti dirigenti Eni**, che si erano opposti a trasmettere e consegnare gli atti di bilancio e contabili per l'esercizio 2022 delle società controllate/collegate del Gruppo Eni, mentre avevano adottato una **condotta opposta** per i precedenti esercizi fino al 2021 (**All.C** atti esercizio 2021 società Gruppo Eni trasmessi a maggio 2022), i cui atti erano stati trasmessi e consegnati in formato cartaceo e informatico anche tramite il detto rappresentante.

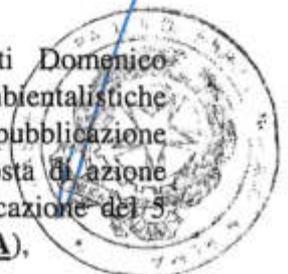
Tale condotta del rappresentante di Trevisan Associati integra **l'inadempimento grave** rispetto ai mandati/istruzioni che i sottoscritti rappresentanti sono stati costretti a conferirgli in occasione delle assemblee convocate a "porte chiuse" nel periodo 2020-2023 ed essa costituisce **grave lesione** della informativa e della trasparenza in ambito societario.

Del resto, qualche mese dopo l'assemblea di bilancio Eni del 10 maggio 2023, il rappresentante di Trevisan Associati ha **svelato la sua considerazione negativa nei confronti dei soci titolari di strumenti azionari inferiori al valore di 10.000 euro, definiti con espressione affatto gentile "soci disturbatori"**, e durante la personale audizione resa il 4 luglio 2023 in VI Commissione Permanente Finanze e Tesoro del Senato, su invito del Presidente Massimo Garavaglia (consulente aziendale e Senatore del gruppo parlamentare Lega Salvini Premier), ha proposto di **vietare per legge** ai "soci disturbatori" la facoltà di porre domande orali ai vertici societari, qualora le assemblee fossero ancora convocate a "porte aperte" in presenza fisica di tutti gli aventi diritto interessati, rispetto all'altra modalità di convocarle a "porte chiuse" con la sola presenza fisica sua (o di altro rappresentante designato dai vertici societari); modalità peraltro fortemente caldeggiata durante l'audizione in Senato dal rappresentante di Trevisan Associati, nonostante fosse in palese conflitto di interessi (cfr. video a 1 ora 50 minuti e 54 secondi dall'inizio audizione anche fino a 1 ora 58 minuti e 56 secondi, https://webtv.senato.it/4621?video_evento=243071 ; <https://www.trevisanlaw.it/guarda-video-audizione-del-4-7-2023-h3-21pm-avv-dario-trevisan-commissione-finanze-e-tesoro-ufficio-di-presidenzal>)

Tale considerazione negativa per i "soci disturbatori" da parte del rappresentante di Trevisan Associati costituisce la chiave di comprensione delle ragioni delle sue inadempienze ai mandati/istruzioni conferitigli dagli scriventi rappresentanti dei due enti ambientalistici della Basilicata, ciascuno dei quali è titolare di una azione Eni del valore di circa 15 euro/cadauna; enti a cui è stata negata la consegna degli atti di bilancio e contabili per l'esercizio 2022 delle società controllate/collegate dell'arcipelago del Gruppo Eni, così occultando la dovuta informativa a seguito delle condotte del combinato disposto vertici Eni-rappresentante di Trevisan Associati, con eclatante violazione del principio della trasparenza societaria.

In virtù di quanto innanzi rilevato, eceptito e rappresentato, i sottoscritti Domenico Degregorio e Giuseppe Di Bello, nell'interesse delle rispettive associazioni ambientaliste Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus e Liberiamo la Basilicata, attesa la pubblicazione odierna (non ancora rilevata alle ore 23:30) sul sito www.eni.com della loro proposta di azione sociale di responsabilità secondo quanto disposto nel citato avviso di convocazione del 5 aprile 2024 e nel calendario delle scadenze rilevato dal sito *web* societario (**All.A**),

chiedono



88441 11069

a Giuseppe Zafarana, Presidente Eni, e Claudio Descalzi, Amministratore Delegato Eni:

1. di **rilasciare** al più presto ai soci Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus e Associazione Liberiamo la Basilicata copia degli atti di bilancio e contabili delle società controllate/collegate del Gruppo Eni relativi all'esercizio 2023, anche in vista dell'imminente termine di scadenza per presentare domande ex art.127-ter del Tuf, inviando detti atti in idoneo formato informatico all'indirizzo pec ariapulitabasilicata@pec.it e in formato cartaceo al Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus in via Galliano (palazzo Trapanese c/o studio Pesacane) a Rionero in Vulture (Pz) c.a.p. 85028 (tel. 0972 722568 cell. 329 6166313);
2. di **autorizzare** i rappresentanti o delegati dei soci Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus e Associazione Liberiamo la Basilicata a partecipare fisicamente all'assemblea dei soci Eni convocata il prossimo 15 maggio 2024 alle ore 10:00 a Roma, a causa della grave inadempienza del rappresentante di Trevisan Associati come innanzi eccepita e documentata;
3. di **comunicare** i riferimenti dei responsabili Eni e i loro recapiti telefonici, inclusi quelli della articolazione interna di segreteria Eni, al fine di poter meglio interloquire ed avere informazioni e chiarimenti.

Chiedono

a Paolo Savona e a Luca Giuseppe Filippa, rispettivamente Presidente e Direttore generale della Consob, di valutare i fatti innanzi rappresentati e di vigilare attentamente sulle condotte poste in essere dai vertici e dagli alti dirigenti Eni soprattutto in tema di trasparenza e correttezza e, all'esito, di adottare con tempestività i provvedimenti ritenuti necessari e/o opportuni nei confronti del Presidente Eni in carica e suoi predecessori e dell'Amministratore Delegato Eni, nonché nei confronti di eventuali altri soggetti del Gruppo Eni che abbiano concorso nella commissione dei fatti.

Chiedono

ai Procuratori della Repubblica presso i Tribunali dei territori sede di Eni s.p.a. e Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus/Associazione Liberiamo la Basilicata di **verificare se i fatti innanzi rappresentati configurino il compimento di reati** e i sottoscritti, quali denunciati-querelanti (docc. ric. in file "documenti proponenti"), chiedono di punire gli eventuali soggetti ritenuti colpevoli dall'Autorità giudiziaria (anche in base a differenti livelli di corresponsabilità), nonché di essere informati dell'esito del presente atto al loro domicilio eletto in via Galliano (palazzo Trapanese c/o studio Pesacane) a Rionero in Vulture c.a.p. 85028 (tel. 0972 722568 cell. 329 6166313), anche nel caso di richiesta di archiviazione.

Chiedono

a Giancarlo Giorgetti, Ministro dell'Economia e delle Finanze in carica (4,797 c.s. Eni), e a Giovanni Gorno Tempini e Dario Scannapietro, rispettivamente Presidente e Amministratore Delegato di Cassa Depositi e Prestiti (28,503% c.s. Eni) e alle altre Autorità istituzionali di intervenire, per quanto di rispettiva competenza, al fine di porre in essere iniziative di dissuasione a compiere atti lesivi della piena informazione e trasparenza societaria e atti discriminatori verso i soci di minoranza da parte delle società quotate, inclusa Eni s.p.a.

Si resta in attesa di riscontro.

Distinti saluti.

Domenico Degregorio (Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus)

Giuseppe Di Bello (Associazione Liberiamo la Basilicata)

88441/1070

Da "ariapulitabasilicata" ariapulitabasilicata@pec.it
A "Eni assemblea pec" corporate_sesocorp@pec.eni.com
Cc

Data Tue, 30 Apr 2024 23:43:10 +0200

Oggetto Fw:Proposta di azione sociale di responsabilità 2024 nei confronti degli amministratori e alti dirigenti di Eni spa (1° punto odg bilancio 2023 assemblea soci convocata il 15.05.2024 a "porte chiuse" a Roma).

Da "ariapulitabasilicata" ariapulitabasilicata@pec.it
A "corporate.sesocorp" corporate.sesocorp@pec.eni.com,"eni" eni@pec.eni.com
Cc

Data Tue, 30 Apr 2024 23:41:26 +0200

Oggetto Proposta di azione sociale di responsabilità 2024 nei confronti degli amministratori e alti dirigenti di Eni spa (1° punto odg bilancio 2023 assemblea soci convocata il 15.05.2024 a "porte chiuse" a Roma).

Alla Presidenza di Eni spa

Si trasmette in allegato la documentazione, come avvenuto in passato, attinente alla presentazione della proposta di azione di responsabilità nei confronti degli amministratori e alti dirigenti di Eni s.p.a. per la prossima assemblea di bilancio, convocata il 15.05.2024 a "porte chiuse" a Roma, nella cui pubblicazione sul sito www.eni.com (come in tutti gli altri atti societari, incluso verbale assembleare) i soggetti proponenti andranno indicati secondo l'ordine cronologico riportato nella stessa proposta: Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus e poi Associazione Liberiamo la Basilicata.

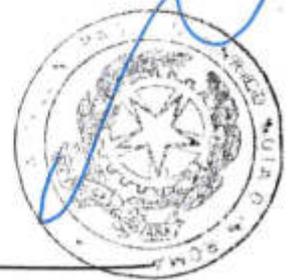
Considerato che una ampia parte dei soci di Eni s.p.a. che ha partecipato alle ultime assemblee di bilancio tenute a "porte chiuse" è composta da persone giuridiche estere e considerato che la Società apposta regolarmente sul sito www.eni.com i documenti/atti assembleari nella lingua originale italiana e nella versione tradotta in inglese, gli scriventi proponenti, al fine di consentire a tutti i soci Eni di avere piena conoscenza e comprensione della loro proposta di azione di responsabilità, chiedono ai vertici della Società di predisporre tempestivo testo di traduzione in lingua inglese della loro proposta da pubblicare il 2 maggio 2022 sul sito www.eni.com unitamente al testo originale in lingua italiana.

Distinti saluti.

Domenico Degregorio, V. Presidente Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus,
anche per delega dell'altro soggetto proponente

- Proposta di azione responsabilità per assemblea Eni 2024 con 3 allegati parte integrante.pdf
- Documenti proponenti e titolarità azioni Eni 2024.pdf
- All.A) Nota pec 3.5.20 contestazione a vertici Eni con richieste a Consob e denuncia-querela a Procure.pdf
- All.B) Note pec 1.5.23, 3.5.23 di Eni, 8.5.23, 17.5.23 a Trevisan per atti società Gruppo Eni.pdf
- All.C) Atti esercizio 2021 società Gruppo Eni.pdf
- All.D) Calendario scadenze rilevato dal sito eni.com.pdf

OMESSI
i documenti allegati alla pec



F.to GIUSEPPE ZAFARANA

F.to PAOLO CASTELLINI - Notaio

Saba Giulia

Allegato "H" / Foglio 26037 8844 1/1074

Da: ariapulitabasilicata <ariapulitabasilicata@pec.it>
Inviato: mercoledì 15 maggio 2024 09:58
A: eni@pec.eni.com; corporate_sesocorp@pec.eni.com; rappresentante-designato@pec.it; rappresentante-designato@trevisanlaw.it; consob@pec.consob.it; p.savona@consob.it; francesco.lovoi@giustizia.it; prot.procura.milano@giustiziacert.it; prot.procura.potenza@giustiziacert.it
Cc: bancaditalia@pec.bancaditalia.it; fabio.panetta@bancaditalia.it
Oggetto: Dichiarazione dei soci Eni, Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus e Associazione Liberiamo La Basilicata, da trascrivere nel verbale dell'assemblea Eni del 15 maggio 2024 al 1° punto o.d.g.



Ai Signori

Giuseppe Zafarana Presidente Eni spa
Claudio Descalzi AD Eni spa
Paolo Castellini Notaio segretario assemblea Eni

Trevisan Associati R.d.

Componenti Consob

Procure della Repubblica
presso i Tribunali di Roma, Milano, Potenza

e per conoscenza

Autorità Istituzionali

Loro Sedi

Il Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus e l'Associazione Liberiamo la Basilicata, che hanno espresso voto contrario al bilancio 2023 e che hanno proposto il 30 aprile 2024 l'azione sociale di responsabilità nei confronti degli amministratori e alti dirigenti Eni, chiedono che sia trascritta nel verbale dell'assemblea dei soci Eni convocata oggi (con inizio alle ore 10:00) la loro dichiarazione di seguito riportata.

«« Gli azionisti di minoranza Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus e Associazione Liberiamo la Basilicata (titolari di una azione Eni per ciascuno) contestano ai vertici e agli alti dirigenti Eni di avere omesso di pubblicare sul sito della Società *www.eni.com* la loro proposta di azione di responsabilità presentata il 30 aprile 2024 nei confronti degli stessi amministratori ed alti dirigenti Eni per l'assemblea odierna convocata a porte chiuse.

Detta omissione integra la **grave violazione della trasparenza e del fondamentale diritto alla informazione verso i soci, il mercato e il pubblico**, avendone i vertici e dirigenti Eni **occultato** i contenuti attinenti a fatti dell'esercizio 2023 e comunque di competenza dell'assemblea odierna.

88441 *1042*

I fatti riguardano il disastro ambientale causato da Eni in Basilicata e la condotta negativa posta in essere da Eni per impedire al Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus e all'Associazione Liberiamo la Basilicata di acquisire l'informativa sulle società controllate/collegate del Gruppo Eni, di cui nell'esercizio 2023 **sono prive di dati ed informative contabili** almeno 34 società collegate e 42 società collegate, mentre risulta essere stata omessa ed occultata l'**informativa dei soggetti titolari degli organi** di tutte le società controllate/collegate del Gruppo Eni.

In merito al positivo utile economico-finanziario maturato dalla Società Eni anche nell'esercizio 2023 e alle mega corresponsioni che continuano ad essere elargite ai vertici e dirigenti Eni e che appaiono veri e propri "privilegi" tipici di una casta caratterizzata da insaziabile ingordigia, il Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus e l'Associazione Liberiamo la Basilicata si riportano a quanto da loro dichiarato nelle precedenti assemblee dei soci Eni tenute a porte chiuse nelle date 11 maggio 2022 (cfr. pgg.41-43 del relativo verbale-atto del notaio Paolo Castellini) e 10 maggio 2023 a Roma»»».

Domenico Degregorio (Comitato Aria Pulita Basilicata Onlus)

Giuseppe Di Bello (Associazione Liberiamo la Basilicata)

F.to GIUSEPPE ZAFARANA

F.to PAOLO CASTELLINI - Notaio

OMISSIS